

COPIA	COMUNE DI BORGO MANTOVANO PROVINCIA DI MANTOVA <hr/> Codice Fiscale 02540250202	
--------------	--	---

Prot. n. 3318/2021

DECRETO DEL SINDACO

N. 5 del 09/03/2021

Oggetto: DISCIPLINA URGENTE PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19.

IL SINDACO

Richiamati:

- il DPCM 8/3/2020 che all'art. 1, comma 1, lett. q) ha previsto che *“siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti”*;
- l'art. 73 comma 1 del DL 18/2020 che testualmente recita: *“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*;

Visti:

- la DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 gennaio 2021 *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* che in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologia derivanti da agenti virali trasmissibili, ha prorogato, fino al 30 aprile 2021, lo stato di emergenza.
- Il DECRETO-LEGGE 14 gennaio 2021, n. 2 *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”* con la proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2021 e altri provvedimenti in merito agli spostamenti adottati tenendo conto dello studio della curva epidemiologica;
- il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 marzo 2021 che detta le misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19 in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021;

Considerato che il Regolamento del Consiglio Comunale vigente non prevede alcuna particolare disciplina delle sedute di Consiglio in video conferenza;

Ritenuto di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione, come segue:

- a) la modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale rientra nelle prerogative del Sindaco;
- b) in forma telematica, mediante lo strumento della videoconferenza, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario Comunale e i suoi collaboratori e/o il suo vicario, di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o direttamente dagli interessati (ad esempio PC, telefoni cellulari, piattaforme on-line) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in video conferenza da luoghi diversi;
- c) la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza;
- d) la presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza secondo le modalità indicate nel presente atto;
- e) al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o di diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione;
- f) le sedute di Consiglio Comunale si svolgeranno mediante l'utilizzo di soluzioni tecnologiche finalizzate a facilitare la comunicazione tra persone situate in luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio-video che garantiscano la compresenza virtuale. Non sono pertanto ammesse modalità di partecipazione in modalità di solo audio;
- g) la pubblicità delle sedute del Consiglio comunale può essere sospesa, ovvero solo in videoconferenza dei suoi componenti, compreso il Segretario Comunale e i propri collaboratori e/o il vicario, qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi;
- h) ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Sindaco e al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
- i) la presentazione dei documenti può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi alla Segreteria dell'Amministrazione prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale (almeno 48 ore dell'ora del collegamento per consentire l'invio a tutti i componenti del consiglio comunale);

- j) il Segretario comunale attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, anche al momento del voto, per coloro che sono collegati via telematica, in funzione delle competenze ex art. 97, comma 4, lett. A) del D.Lgs. 267/2000;
- k) la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario Comunale, è dichiarata dal Presidente valida come una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto, dalla legge;
- l) la documentazione degli argomenti posti all'odg delle sedute viene trasmessa ai consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti mediante l'invio di una e-mail o pec all'indirizzo eletto dal Consigliere comunale, in mancanza da quello assegnato dall'Amministrazione, salvo diversa determinazione a livello di regolamento consiliare;
- m) le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio o per alzata di mano;
- n) la seduta può avvenire solo in videoconferenza, anche senza alcun componente presso la sede dell'Amministrazione ed, in ogni caso, tale modalità viene indicata nell'avviso o invito di convocazione del Consiglio Comunale;
- o) al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito, con la dichiarazione del Segretario Comunale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti;
- p) la seduta si intende aperta nell'ora in cui il Segretario comunale ha provveduto all'appello dei presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;
- q) la seduta può prevedere la presenza del Segretario presso la sede comunale e in collegamento mediante la videoconferenza;
- r) la seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
- s) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario comunale o del suo vicario, e secondo le modalità sopraindicate;
- t) alla seduta in videoconferenza possono partecipare gli assessori;

DISPONE

- 1) l'approvazione delle misure sopra indicate per la seduta del Consiglio Comunale in videoconferenza;
- 2) la pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente e sul sito internet istituzionale del presente atto;
- 3) l'invio del presente atto alla Prefettura di Mantova, al Segretario Comunale, ai Responsabili di Area, ai Consiglieri Comunali ed agli Assessori, nonché alla locale Stazione dei Carabinieri;
- 4) l'efficacia legale del presente atto decorre dalla sua sottoscrizione, mentre la pubblicazione e le comunicazioni assolvono la funzione di trasparenza;

IL SINDACO
Fto BORSARI ALBERTO

PUBBLICAZIONE

Il presente decreto è stato pubblicato all'albo Pretorio dell'Ente il _____.

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

Fto Savoia Barbara